

Adunanza del 26 Luglio 1916

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Grand'Uff. Dott. Magaldi Vincenzo.

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce
" " Grand'Uff. Pietro Terando

Il Direttore Grand'Uff. Dott. Carlo Cossi.
Precede il Vice Presidente.

Iniziativa da Segretario il Capo dell'Uff. Ufficio Organizzativo Carlo Carafa S. Studia

È introdotto l'Ispettore Titari il quale comunica che non essendo possibile un accordo tra i Signori Cichina e Volpe, attuali Agenti Generali per l'Aquila, nel senso che uno dei due possa rimanere come titolare dell'agenzia generale e l'altro come supplente; nell'interesse dell'Istituto viene assolutamente preferibile sia affidata l'Agenzia al Cichina.

Drj

Si delibera d'invitare per il giorno seguente l'Avv. Cichina, e per il 10 l'Avv. Volpe.

L'Ispettore Titari a dimostrare l'opera svolta dall'agente viaggiante di Aquila sig. Igano, mostra una relazione sulla produzione



ne ottenuta da quest'ultimo, che aspira alla concessione dell'Agguzia Generale di Chieti.

In quanto riguarda le Aguzzie Generali di Chieti e Teramo, esaminate le domande finora pervenute, il Comitato decide di rinviare ogni decisione. Si dà incarico al Segretario di invitare il signor Saffa, aspirante all'Agguzia Generale di Pisa per il giorno 2 di agosto, e per lo stesso giorno il sig. Meco martini, aspirante all'Agguzia Generale di Benevento, per il giorno 3 il Sig. Torroni di Luce. L'invito allo Saffa sarà fatto a mezzo del sig. Consigliere Comm. Guerra.

È quindi introdotto il sig. De Benedetto Agente Generale per Reggio Calabria aspirante alla concessione dell'Agguzia Generale di Catanzaro) che prende impegno per una produzione di L. 2.000.000 per il 1917 ed altrettanto per il 1918, assumendo impegno anche per due Aguzzi viaggianti. La emersione complessiva per le due Aguzzie Generali di Reggio Calabria e Catanzaro resta ridotta a L. 400.000.

Il De Benedetto chiede che in qualsiasi forma sia corrisposto qualche compenso da parte della Direzione Generale per le spese occorrenti per gli Aguzzi viaggianti per la pro-

minia di Catanzaro, ma il Presidente gli fa notare che non è possibile alcun concorso; soltanto, e sotto determinate condizioni il Consiglio di Amministrazione potrà, come per il 1916, assegnare premi di produzione.

In ogni modo di ciò non può parlarsi in occasione delle trattative per la concessione delle Agenzie Generali poiché, è facoltà riservata al Consiglio concedere o meno incoraggiamenti per i produttori, e non si possono qui da ora prendere impegni per il 1917

p. Il Presidente
V. Magli.

Il Direttore Generale

Il I. Segretario

